



AMMINISTRAZIONE

Da fine maggio l'avvio ai lavori post-alluvione: 430 mila euro la somma per gli interventi

Eleonora Gatti

■ Partiranno nel periodo estivo tre cantieri per il ripristino della sicurezza in alcune zone duramente colpite dall'alluvione dello scorso ottobre 2014. Si parla di una cifra complessiva degli appalti intorno ai 430mila euro, con finanziamenti giunti dalla Regione e dalla Provincia. Si prevede che i lavori inizino per la fine di mag-

gio, con l'allargamento del ponte di strada della Mazzola, costo 100mila euro. Dopo il tragico evento il ponte era crollato a causa dello straripamento del rio Torto, impedendo ai residenti di raggiungere le proprie abitazioni in maniera tranquilla. Inoltre l'ufficio tecnico del Comune, che ha redatto il progetto definitivo ora in mano alla Regione, ha deciso di intervenire per proteggere le sponde del

rio danneggiate con l'utilizzo di difese naturali come i massi. Ripristino della viabilità urbana anche per il Basso Pieve che durante l'evento alluvionale era stato completamente sommerso da acqua e fango, in particolare strada Stradella e strada del Fossato. Il costo sarà intorno a 180mila euro, 150mila finanziati dalla Regione e 27mila dalla Provincia. Si intende intervenire sullo scolmatore

I finanziamenti giunti da Regione e Provincia saranno impegnati in prima battuta sul ponte di strada della Mazzola, il costo dell'opera è di centomila euro

del rio Gazzo nel tratto interrato sotto la strada del Fossato. Il terzo intervento coinvolgerà via Oneto, dove si avvierà la regimentazione delle acque sul versante retrostante la Residenza sanitaria. Nell'ottobre 2014 si era allagato il parcheggio dell'ex cotonificio e la rotonda di via Antica Genova. «In via Oneto dovranno anche intervenire i privati con progetti di regimentazione delle acque» dichiara l'Assessore ai lavori pubblici, Felicia Broda. Ora verrà completata una vasca, del costo di 150 mila euro, di accumulo per contenere l'acqua del ruscello e permettere alle acque di confluire sulla rete fognaria. Ma già alcuni lavori erano stati eseguiti. Nel 2015 utilizzando fondi regionali era stato possibile ripulire il fosso che costeggia la provinciale 153 per Cassano. Sempre lo stesso anno il Cociv ha iniziato i lavori di ripristino di alcuni fossi per permettere lo smaltimento di parte delle acque meteoriche che provengono dalla collina e che ricadono sul Basso Pieve. Lo scorso ottobre, infine, sono stati puliti il fosso fra la provinciale 153 per Cassano e la provinciale 152 per Villalvernia, e quello sulla provinciale 152.

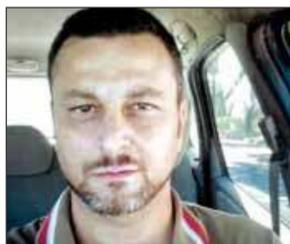
AIDO

Domenica la Giornata Nazionale

■ Domenica 29 maggio, alle 11, in occasione della 19ª Giornata Nazionale per la donazione di organi, tessuti e cellule, si svolgerà la tradizionale Santa Messa del Donatore, celebrata da Monsignor Francesco Viola, Vescovo di Tortona, nella Chiesa del Sacro Cuore di via Don Sturzo. Presenzieranno i Mini Vigili del Comando Polizia Municipale e numerose associazioni di volontariato e d'arma. I volontari di AIDONNOVI invitano l'intera cittadinanza a partecipare. Inoltre, anche quest'anno, 'Aidonovi' sarà presente alla 19esima Festa dell'Acqua, dell'Ambiente e della Solidarietà, rassegna di sport, benessere, didattica e divertimento organizzata da AcoSEventi. La manifestazione si terrà sabato 28 maggio in piazza Dellepiane, e domenica 29 maggio al Parco Acquedotto 'Pagella e Bottazzi'. 'Aidonovi' è fra le associazioni di volontariato che parteciperanno alla Festa, ed i suoi volontari installeranno i gazebo con le insegne dell'Associazione sia sabato pomeriggio in piazza Dellepiane che domenica al Parco 'Pagella Bottazzi'. Sarà un'occasione per divertirsi ma soprattutto un momento particolare per il Volontariato Novese che avrà la possibilità di manifestarsi ed esprimersi in tutte le sue forme, nel valore, nella relazione e nella condivisione con l'altro. (e.g.)

EX STATALE 35 BIS DEI GIOVI

L'auto inverte la marcia senza segnalare: muore un motociclista novese



■ Un motociclista novese di 46 anni, Mauro Cirillo, è morto venerdì scorso a seguito di un incidente stradale nei pressi di Busalla sulla ex statale 35 bis dei Giovi. All'arrivo dell'ambulanza il novese era ancora in vita, ma è deceduto nel pomeriggio dello stesso giorno, dopo essere stato portato all'ospedale San Martino di Genova. Appena passate le 13 Cirillo si trovava in sella alla sua moto diretto a Genova per raggiungere la compagna. Il motociclista procedeva ad una velocità moderata, secondo quanto ricostruito dai carabinieri. Improvvisamente l'auto che lo precedeva ha tentato un'inversione di marcia. Secondo la ricostruzione di chi ha eseguito i rilievi, l'auto ha invaso la corsia dove stava procedendo Cirillo, che non è riuscito ad evitare l'impatto. Il novese è caduto di fronte all'auto che non si è fermata e che lo ha schiacciato sotto le ruote. Da subito le condizioni dell'uomo sono apparse disperate. Nonostante il tempestivo arrivo dei soccorsi, sul posto sono giunti il medico del 118 e

anche l'elisoccorso, e un delicato intervento chirurgico eseguito dai medici del San Martino, l'uomo è deceduto nel pomeriggio. «Ieri mattina è partito per andare dalla fidanzata a Genova, non possiamo credere di non vederlo più - raccontano gli amici sconvolti dalla perdita. - Non ci possiamo credere, non può essere successo proprio a lui. Era una persona splendida, ed era anche prudente. Perché proprio a lui!». Mauro Cirillo era tecnico all'Arkema, l'azienda chimica di Spinetta Marengo, da 25 anni, e viveva in una palazzina in via Crosa della Maccarina a Novi. Separato, lascia un figlio di 17 anni e la nuova compagna residente a Genova. Amante degli animali, accudiva con amore due piccoli cani. Nel capoluogo ligure aveva anche un gruppo di amici con il quale era solito organizzare gite in moto, ed era anche un grande appassionato di calcio a cinque. Viene descritto dagli amici come un ragazzo solare e allegro, sempre pronto a scherzare, molto prudente alla guida. Proprio la notte precedente aveva prestato servizio presso l'Arkema; aveva smontato alle sei e dopo qualche ora di sonno si era messo alla guida della sua moto per raggiungere la compagna nel capoluogo ligure. Non è stata ancora fissata per il momento la data dei funerali, dato che la magistratura genovese ha disposto l'autopsia sul corpo. (e.g.)

In BREVE

GUARDIA DI FINANZA

Diciottenne colto con tre etti di droga e seicento euro



■ Un diciottenne è stato trovato dalla Guardia di Finanza con indosso tre etti di stupefacenti e, nascoste fra la biancheria intima, banconote da 600 euro. È successo a Novi, dove da qualche tempo le fiamme gialle sono impegnate in controlli a tappeto per prevenire la diffusione delle droghe nel nostro territorio. Il giovane è stato fermato in centro città grazie all'aiuto di Kaos, il pastore belga antidroga appartenente alle unità cinofile di Torino, che stanno appoggiando le Forze dell'ordine nei sopralluoghi. Il cane ha individuato due ragazzi, il diciottenne e un diciannovenne, che in effetti erano in possesso di marijuana. La perquisizione è proseguita in un secondo momento nelle abitazioni dei due dove, in una di esse, è stato scoperto un

garage che fungeva da base per lo spaccio di sostanze stupefacenti. Sono stati sequestrati: un panetto di hashish, oltre 30 dosi di marijuana più altre ancora da dividere per la vendita tramite l'apposito bilancino di precisione. In tutto 300 grammi di droga pervenuta. I giovanissimi sono stati denunciati alla procura della Repubblica. Uno dei due, in stato di libertà, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'altro, trovato con una quantità decisamente minore e ad uso personale, è stato segnalato alla prefettura (e.g.)

TORRENTE SCRIVIA

Colpisce guardia zoofila con fucile ad aria compressa

■ Domenica scorsa, presso le sponde del torrente Scrivia, un bracconiere ha colpito, usando un'arma ad aria compressa, una guardia zoofila volontaria del gruppo novese di 'Fare Ambiente'. La fitta vegetazione del luogo, fra il Maglietto e il parco dell'acquedotto, avrebbe permesso all'aggressore di agire indisturbato. Come spesso accade la guardia volontaria stava collaborando con alcuni agenti della Polizia provinciale, questa volta impegnati in un'indagine su una presunta attività di bracconaggio proprio sulla sponda novese dello Scrivia. Mentre gli uomini in divisa, in tutto quattro, stavano facendo un sopralluogo nell'area boschiva, il bracconiere, nascosto fra i cespugli, ha iniziato a sparare dei colpi nella loro direzione, e senza esitare è scappato fra la vegetazione. La guardia zoofila è

stata colpita da uno dei proiettili e, nonostante il giubbotto della divisa, ha subito un duro colpo, evidenziato dall'ematoma formato poco dopo. È stato subito portato all'ospedale San Giacomo per le cure sanitarie. Pare infatti che il fucile sia stato manomesso per aumentare la potenza del colpo (e.g.)

LUTTO

A 75 anni se n'è andato l'ambientalista Italo Migliarino

■ Non ce l'ha fatta Italo Migliarino, il pioniere degli ambientalisti novesi, che, all'età di 75 anni, si è spento a causa di un male incurabile. Dopo un diploma da ragioniere, ha svolto la professione di impiegato presso la filiale della Banca Popolare di Novara, ma da sempre la sua più grande passione è stata la tutela dell'ambiente. Era lui che organizzava, infatti, manifestazioni e convegni per discutere sull'argomento, già da prima che se ne parlasse così tanto in politica e nelle associazioni. Socio di Italia Nostra fin da quando è stata costituita, si è dibattuto per i suoi ideali a gran voce, fino a quando si è fatto da parte nel momento in cui, ai convegni, hanno iniziato a soprassedere gli 'urlatori', chi aveva più che altro intenzione di farsi vedere e non di discutere civilmente, cosa che a lui non piaceva affatto. Si è ritirato mestamente senza smettere di amare la natura in tutte le sue forme. Il funerale si è svolto giovedì scorso, nella chiesa della parrocchia di Sant'Antonio, in viale della Rimembranza. (e.g.)